

Sacra Unzione

78. Il sacerdote prende l'Olio santo e unge l'infermo sulla fronte e sulle mani, dicendo una sola volta:

Per questa santa Unzione
e la sua piissima misericordia
ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo.

R. Amen.

E, liberandoti dai peccati, ti salvi
e nella sua bontà ti sollevi.

R. Amen.

79. Poi dice una delle seguenti orazioni:

Preghiamo

O Gesù, nostro Redentore
con la grazia dello Spirito Santo,
conforta questo nostro fratello,
guarisci le sue infermità,
perdona i suoi peccati,
allontana da lui le sofferenze dell'anima e del corpo,
e fa' che ritorni al consueto lavoro
in piena serenità e salute.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Oppure:

Signore Gesù Cristo,
che ti sei fatto uomo
per salvarci dal peccato e dalle malattie
guarda con bontà questo nostro fratello
che attende da te la salute del corpo e dello spirito:

nel tuo nome noi gli abbiamo dato la santa Unzione,
tu donagli vigore e conforto,
perché ritrovi le sue energie, vinca ogni male
e nella sua presente sofferenza
si senta unito alla tua passione redentrice.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

80. Altre orazioni a scelta dopo l'Unzione.

Per una persona anziana:

Guarda con bontà, Signore, questo nostro fratello
che ha ricevuto con fede la santa Unzione,
sostegno alla debolezza della sua tarda età;
confortalo nel corpo e nell'anima
con la pienezza del tuo Santo Spirito,
perché sia sempre saldo nella fede,
sereno nella speranza
e lieto di dare a tutti testimonianza del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Per un infermo in grave pericolo:

Signore Gesù, redentore del mondo,
che hai preso su di te i nostri dolori
e hai portato nella tua passione
le nostre sofferenze,
ascolta la preghiera che ti rivolgiamo
per il nostro fratello infermo:
donagli fiducia e ravviva la sua speranza
perché sia sollevato nel corpo e nello spirito.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Per un agonizzante:

Padre clementissimo,
che conosci il cuore degli uomini
e accogli i figli che tornano a te,
abbi pietà del nostro fratello **N.**
nella sua agonia;
fa' che la santa Unzione
con la preghiera della nostra fede
lo sostenga e lo conforti
perché nella gioia del tuo perdono
si abbandoni fiducioso
tra le braccia della tua misericordia,
Per Cristo Gesù, tuo Figlio e nostro Signore,
che ha vinto la morte
e ci ha aperto il passaggio alla vita eterna,
e vive e regna con te per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

81. Il sacerdote invita i presenti a recitare la preghiera del Signore, introducendola con queste parole o con altre simili:

E ora, tutti insieme, rivolgiamo al Padre la preghiera,
che Gesù Cristo nostro Signore ci ha insegnato.

E tutti insieme dicono:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Se l'infermo fa la Comunione, s'inserisce a questo punto, dopo la preghiera

del Signore, il rituale della Comunione agli infermi (nn. 57-60).

82. Il rito si conclude con la benedizione del sacerdote:

Dio Padre ti conceda la sua benedizione.

R. Amen.

Cristo, Figlio di Dio,
ti doni la salute del corpo e dell'anima.

R. Amen.

Lo Spirito Santo ti guidi oggi e sempre con la sua luce.

R. Amen.

E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.

Oppure:

Il Signore Gesù Cristo sia accanto a te per proteggerti.

R. Amen.

Sia dinanzi a te per guidarti,
sia dietro a te per difenderti.

R. Amen.

Rivolga a te il suo sguardo,
ti assista e ti benedica.

R. Amen.

E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.